

rebbero necessari per adeguare periodicamente le ripartizioni del mercato al variare delle condizioni economiche delle singole società e impedire in questo modo che si possano innescare meccanismi concorrenziali;

tali comportamenti avrebbero avuto gravi ripercussioni anche nei confronti della gestione del personale impiegato dalle società con particolare riferimento al licenziamento dei 38 lavoratori della Hub;

in conclusione, sia i comportamenti oggetto di segnalazione, sia la struttura proprietaria e la condivisione degli stessi amministratori che caratterizzano dette società che gestiscono lo stoccaggio e il rifornimento di carburanti per le compagnie aeree, hanno convinto l'Antitrust ad ipotizzare l'esistenza di una intesa tra le società petrolifere Eni, Esso, Kuwait, Shell, Tamoil e Total, volta a coordinare i comportamenti commerciali delle stesse sul mercato della commercializzazione dei carburanti per aviazione in violazione della concorrenza —:

se il Ministro sia informato di questa situazione e quali iniziative, a fronte di elementi di tale gravità, intenda mettere in atto affinché venga ristabilito un codice di rispetto dei diritti dei lavoratori e siano rimosse le cause che hanno portato al licenziamento dei 38 dipendenti della Hub. (4-14576)

PERROTTA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

l'ENI è la prima azienda d'Italia;

i suoi profitti hanno contribuito a risollevare la situazione economica dell'Italia;

negli ultimi giorni circola la voce di una vendita della IP Spa da parte dell'ENI, che ne controlla il 100 per cento;

da una nota Assoconsum di Napoli si evidenzia che la IP dispone di 200 punti

vendita di proprietà, più 3000 convenzionati e che i ricavi ammontano a 13 milioni di euro —:

se corrispondano al vero le voci;

per quale motivo una società « attiva » dovrebbe essere posta nel mercato. (4-14625)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazioni a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'848 è il codice telefonico che ripartisce il costo in quote variabili e fisse così come richiesto dall'Assoconsum;

in questo caso chi chiama paga una quota variabile a seconda della durata della telefonata, mentre il chiamato paga la restante parte;

ciò comporta un aggravio per gli inconsapevoli consumatori —:

quali iniziative normative il Governo intenda adottare a tutela degli utenti al fine di prevedere che l'attivazione del servizio di cui alla premessa avvenga solo per gli utenti che ne facciano espressa richiesta. (3-04571)

PERROTTA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il 199 è un codice numerico che viene usato all'inizio di un numero telefonico, da privati che vogliono guadagnare sulle telefonate ricevute;

la stragrande maggioranza degli utenti, non sa che con questo prefisso il costo della telefonata non è gratuita;

la Telecom incassa una parte del costo delle telefonate, cooperando inconsapevolmente con i truffatori —:

quali iniziative normative il Governo intenda adottare a tutela degli utenti al

fine di prevedere che l'attivazione del servizio di cui alla premessa avvenga solo per gli utenti che ne facciano espressa richiesta. (3-04572)

PERROTTA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

da una denuncia dell'Assoconsum di Salerno si evince che il 178 è un *personal number* che permette al destinatario di ricevere le telefonate in arrivo su due linee telefoniche, criptando i numeri veri e propri;

in questo caso chi chiama, non solo paga come una normale telefonata, ma non sa se sta chiamando su un fisso o su di un cellulare;

come evidenziato dall'Assoconsum, nel 99 per cento dei casi scatta un cellulare a tariffa maggiorata, si evince che il povero consumatore paga moltissimo senza accorgersene;

il servizio è fornito dalla Telecom a privati che non informano i consumatori dei vari costi —:

quali iniziative normative il Governo intenda adottare a tutela dei consumatori. (3-04574)

Interrogazione a risposta scritta:

NIGRA, CHIANALE e QUARTIANI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

ormai da tempo il ricorso alla banda larga tramite connessione ADSL è percepita come uno strumento indispensabile non solo dalle imprese, ma anche dalle famiglie;

nel territorio nazionale l'ADSL non è però omogeneamente diffusa e vi sono aree dove non è ancora attivato il servizio né vi è chiarezza in una prossima attivazione, non essendo previsti piani di im-

plementazione da parte della Telecom, che detiene il monopolio di fatto dell'«ultimo miglio»;

la stessa Telecom offre in alternativa il servizio satellitare che migliora il *download*, ma che per l'*upload* utilizza la linea fissa a bassa velocità, offrendo quindi un servizio insufficiente —:

se il Governo non intenda attivarsi nei confronti della Telecom per verificare tempi, misure, investimenti necessari ad ottenere una diffusione omogenea del servizio sul territorio nazionale evitando di creare una disparità di trattamento tra le diverse realtà territoriali e di conseguenza per le imprese che hanno collocazione nelle aree attualmente escluse. (4-14610)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nell'esercito sono arruolati 40.644 fra ufficiali e sottufficiali;

la rimanente truppa ammonta a 77.134;

un esercito moderno ha giustamente bisogno di personale qualificato ed addestrato —:

quali sono i gradi nell'esercito;

quanti sono i graduati nell'esercito;

se vi sia qualche grado in soprannumero;

quali sono le qualifiche professionali o le specializzazioni per le quali si farà fronte in seguito con concorsi *ad hoc*. (3-04576)

* * *